ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n°**ANSF 05757/09**
Firenze 15-10-2009

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36
00157 Roma

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie
Via Caraci, 36
00157 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Direzione Tecnica
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(elenco allegato)
Loro Sedi

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
S.M. Uff. Movimenti e Trasporti
Viale Castro Pretorio, 123
00185 Roma

Verificatori indipendenti di sicurezza
(elenco allegato)
Loro Sedi

Associazioni di settore
(elenco allegato)
Loro Sedi

Organizzazioni Sindacali
(elenco allegato)
Loro Sedi

OGGETTO: Osservazioni allo schema di decreto B/2009 (Norme per l'emanazione e la distribuzione delle Circolari Compartimentali) pervenute dalle imprese ferroviarie LeNORD e NordCargo.

Rif.ti: nota ANSF n. 2421/09 del 12/05/2009.
Allegato: nota dell'impresa LeNord prot. 3056 del 16/06/2009.

In merito allo schema di decreto B/2009 proposto da questa Agenzia, sono state avanzate delle perplessità circa la gestione del documento "Estratto delle Circolari Compartimentali ad uso del personale dei treni", riportate in allegato.

Risulta necessario che tutti gli operatori si esprimano al riguardo.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiovelli

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, 45 50123 – FIRENZE Italia
Tel.+39 055 2356620 - +39 06 41582379 - Fax +39 055 2356495
agenzia.sicurezza@ansf.it codice fiscale 94165250484

LeNORD

LeNORD Srl
Protocollo N 0003056
del 16/06/2009

AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE
Piazza della Stazione, 45
50123 FIRENZE
c.a. ing. Chiovelli Alberto

Oggetto: Schema di decreto "B/2009" – Osservazioni in merito a "Norme per l'emanazione e la distribuzione delle Circolari Compartimentali"

Con riferimento alla nota ANSF 02421/09 del 12/5/09, la scrivente Impresa Ferroviaria, in relazione al capitolo "Norme per l'emanazione e la distribuzione delle Circolari Compartimentali", sottopone a codesta spettabile Direzione le seguenti osservazioni:

- *Decreto – Art. 4 "Monitoraggio"* riguardo il monitoraggio trimestrale si propone di definire uno SPI da trasmettere secondo le consuetudini in uso per tutti gli SPI aziendali.
- Allegato – Punti 2. e 6.: poiché le Imprese Ferroviarie hanno l'esigenza di distribuire le CC al personale di terra oltre che al personale dei treni, la separazione tra CC e relativo estratto per il personale di bordo appare controproducente, in quanto le strutture preposte alla distribuzione controllata delle pubblicazioni di servizio dovrebbero gestire due documenti anziché uno solo. Riteniamo che un unico documento sia sufficiente, dal momento che la parte "*Descrizione delle attivazioni/modifiche che non apportano variazioni al FCL*" delle CC è già suddivisa in due sottoparti caratterizzate dal fatto di avere o meno riflessi sull'attività del personale dei treni. Le CC dovrebbero contenere a loro volta la parte "*Elenco delle CC che non hanno apportato variazioni al FL/FO emanate negli ultimi sei mesi*".
  In tal caso sarebbero comunque presenti in un unico documento tutte le informazioni necessarie.
  Il personale è stato formato per essere in grado di discernere all'interno delle CC le parti che lo interessano, in particolare le pagine dei soli FL/FO delle linee per le

LeNORD

Durante la fase di sperimentazione abbiamo appurato che la firma digitale risulta "sconosciuta" e le CC sono modificabili (è possibile ad esempio "ritagliare" le pagine in PDF con tutto quello che può conseguirne).
Contrariamente a quanto dichiarato nel punto 3. se i documenti devono essere integri e non modificabili non dovrebbe essere necessaria la verifica sulla congruità del numero di pagine. Tale controllo, tenuto conto del numero di documenti inviati da tutte le DCM, diventa molto oneroso.
E' necessario fare chiarezza in merito ai concetti di "autenticità", "integrità" e "non modificabilità", nonché sulle responsabilità e i livelli di controllo che devono essere attuati da parte di chi riceve un documento con valore legale (e quindi presumibilmente perfetto).
E' opportuno che RFI invii non solo le CC con firma digitale, ma anche i FL/FO con firma digitale ogni qualvolta subiscano modifiche a seguito degli aggiornamenti.
Infine, in merito alle procedure che devono essere riportate nel SGS, si ritiene opportuno che le stesse siano inserite in modo più specifico nel SAMAC.

- Allegato - Punto 6. "Formato": in merito al formato (aspetto grafico) delle CC (nonché a questo punto anche dei FL/FO) RFI deve garantire che i documenti siano stampabili direttamente in formato A5. Attualmente infatti non tutte le DCM garantiscono questa caratteristica obbligando di fatto le IF a manipolare i file con conseguente perdita di autenticità e integrità dei documenti.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

LeNORD S.r.l.
IL DIRETTORE OPERATIVO
Dott. Ing. Angelo Polzani